

Presidio di Qualità di Ateneo

Riunione del 28/02/2014

Verbale n° 09

Il giorno 28 Febbraio 2014, alle ore 14.30, presso l'Aula del Coro si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio di Qualità di Ateneo nelle persone di:

	Nome	Qualifica	P	Ag	A
1	Prof. Ghellini Giulio	Docente (Presidente)	X		
2	Prof. Biagianti Ivo	Docente		X	
3	Prof. Aggr. Bianciardi Giorgio	Docente	X		
4	Prof.ssa Aggr. Naddeo Stefania	Docente		X	
5	Prof. Garzelli Andrea	Docente	X		
6	Sig.ra Farronato Arianna	Studente	X		
7	Dott. Caranti Filippo	Studente		X	
8	Sig.ra Chilin Marina	Amministrativo			
9	Dott.ssa Pozzi Sabrina	Amministrativo	X		

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

Partecipano:

- la Prof.ssa Sonia Carmignani, Delegato del Rettore alla Didattica in qualità di invitato permanente
- il Dott. Giovanni Colucci Responsabile Area servizi allo studente

E' presente inoltre: il Dott. Alberto Berni, dell'Ufficio Assicurazione di Qualità, che assiste e coadiuva il Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero dei convenuti, dichiara aperta la seduta e passa ad esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Verbali seduta precedente.
2. Comunicazioni.
3. Procedura on line Questionari Valutazione Studenti: stato di avanzamento.
4. Adempimenti SUA CdS:
 - Rapporti di Riesame 2013/2014;
 - Preattivazione Corsi di nuova istituzione A. 2014/2015;
 - Scadenze attivazione A.A. 2014/2015 per CdS già accreditati;
5. Procedure per l'Assicurazione della Qualità.
6. Varie ed eventuali.



1.- Approvazione Verbali sedute del precedente:

I verbali delle sedute del 06/12/2013 e dell'11/10/2013 vengono approvati all'unanimità.

2.- Comunicazioni:

a) Il presidente comunica che è stato invitato a partecipare al presente incontro il dott. Giovanni Colucci, da pochi giorni nominato Direttore Amministrativo vicario e Responsabile dell'Area servizi allo studente. Tale novità rappresenta un'importante opportunità anche per il proficuo apporto che un dirigente competente in materia può offrire a sostegno di un sistema di AQ efficace.

In particolare il Prof Ghellini sottolinea che tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ hanno la necessità di avere a disposizione strumenti primari efficaci per analizzare l'andamento delle coorti di studenti e che, a tal proposito, il PQA chiederà all'Amministrazione un investimento sulla gestione dei flussi informativi e sul miglioramento di tutte le procedure che riguardano la didattica.

Il dott. Colucci ricorda che i sistemi di valutazione e la loro importanza sono da sempre al centro dei propri studi e sottolinea la propria disponibilità a mettere a disposizione dell'Ateneo le esperienze maturate. Evidenzia, ad esempio, l'importanza che dal proprio punto di vista rivestono i risultati delle opinioni espresse dagli studenti, al fine della valutazione dell'efficacia della didattica.

b) Il presidente informa di aver fatto rilevare agli uffici competenti i problemi di registrazione relativi ad alcuni corsi integrati che non erano stati codificati correttamente. La questione era stata sollevata dal Prof. Bianciardi il quale, pur riconoscendo che i casi specifici sembrerebbero risolti, ricorda ai membri del PQA che per molti corsi opzionali di Medicina non è ancora possibile la registrazione on-line e che sarebbe, pertanto, necessario trovare idonee soluzioni tecniche.

c) Il presidente informa che la dott.ssa Sabrina Pozzi ha partecipato all'incontro, svolto a Roma ed organizzato dal Coordinamento Nazionale dei Nuclei di Valutazione (CONVUI) e dal Coordinamento Nazionale dei Presidi di Qualità (CONPAQ) – finalizzato alla presentazione del documento "*Linee Guida per la definizione del ruolo e delle competenze del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo*", ed il cui documento riassuntivo sarà messo a disposizione dei membri del PQA.

In merito al contenuto della riunione la dott.ssa Pozzi riferisce che a tale incontro hanno preso parte anche il Presidente del CUN ed il responsabile ANVUR del Sistema AVA e che in tale occasione sono emersi, con chiarezza, alcuni conflitti di competenza tra i due soggetti istituzionali. Ciò si riflette negativamente sul lavoro e sulle procedure degli Atenei; ad esempio l'elaborazione del campo A.4.b. della Scheda unica annuale dei Corsi di Studio che entrambi ritengono di propria competenza e rispetto al quale si crea un conflitto di attribuzioni.

Nell'incontro sono state presentate all'ANVUR le "Linee guida elaborate dai Gruppi di lavoro coordinati dalla CRUI" allo scopo di rendere noto quanto emerso dai lavori, prima dell'emanazione da parte dell'ANVUR stessa di proprie "Linee Guida".

Segue una breve illustrazione di alcuni contenuti approfonditi nell'incontro, come il coinvolgimento di entrambi i soggetti (Nucleo e Presidio) nella materia della "valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento". Per approfondimenti si rinvia ad apposita Relazione redatta a cura dell'Ufficio Assicurazione di Qualità (**allegato 1**).

d) Il Presidente comunica che il 4 marzo riferirà, in Senato Accademico, in merito ai Rapporti di Riesame annuali anno 2014.

e) Con riferimento alla costituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) la studentessa, Sig.ra Arianna Farronato, interviene facendo presente che, negli ultimi tempi, il

Consiglio studentesco ha dibattuto sulla necessità di nominare la componente studentesca delle Commissioni Paritetiche, e che una delle principali problematiche emerse risiede nel fatto che risulta impossibile al CS individuare uno studente rappresentante per ciascun dei corso di studio rappresentato, ai sensi della normativa interna, all'interno delle CPDS.

Al fine di superare il problema sarebbe perciò utile approfondire con l'Ateneo la possibilità di rettificare/non rispettare rigidamente tale regola, anche alla luce del fatto che le suddette Commissioni esprimono analisi a livello di Dipartimento e non dovrebbero essere la rappresentanza dei singoli Corsi di Studio.

3.- Procedura on line Questionari Valutazione Studenti: stato di avanzamento.

Il Prof. Ghellini comunica che il numero totale delle rilevazioni effettuate risultano essere, in data odierna, circa 51.500. Ai fini dell'analisi della rilevazione occorre tenere presente, tuttavia, che in questa prima fase della rilevazione on line sono state prese in considerazione anche le valutazioni degli studenti con insegnamenti presenti nel piano degli studi degli anni passati. Perciò, se si escludono questi ultimi dalle statistiche, le valutazioni espresse da frequentanti risultano 36.256 e quelle espresse dai non frequentanti 6007.

Tali numeri, confrontati con i circa 20000 questionari compilati nel primo semestre dell'anno precedente, risultano decisamente confortanti sulla riuscita del sistema on-line sperimentato.

Con riferimento alla valutazione degli insegnamenti presenti nei piani di studio degli anni precedenti, poi, il Presidente suggerisce di non somministrarla nel prossimo anno accademico.

A proposito della valutazione degli insegnamenti, la studentessa Sig.ra Arianna Farronato evidenzia che gli studenti hanno l'interesse, ed anche la necessità, di riscontrare che seguono, agli esiti delle valutazioni espresse, conseguenze concrete sulla didattica.

Il prof. Ghellini concorda con quanto espresso dalla studentessa e sostiene che sarà premura del PQA sollecitare i Corsi di studio affinché i questionari di valutazione della didattica siano utilizzati seriamente ai fini di un miglioramento della didattica.

4.- Adempimenti SUA-CdS

a) Rapporti di Riesame 2013/14

Il Presidente riferisce sull'andamento della redazione dei Rapporti di riesame annuali a.a. 2013/2014 da parte dei Corsi di Studio. A tal proposito rileva che, da una prima lettura, i rapporti di riesame sembrerebbero compilati con più attenzione all'individuazione di criticità ed alla definizione delle relative azioni di miglioramento. Tale miglioramento potrebbe essere legato, in parte, al fatto che il precedente riesame ha rappresentato una novità per tutti e, in parte, al fatto che lo schema proposto dall'ANVUR per il Riesame dell'anno in corso risulta più chiaro.

Purtroppo alcune lacune permangono, soprattutto in relazione all'individuazione di interventi correttivi adeguati, indicatori e tempi di attuazione e realizzazione delle azioni.

La dott.ssa Pozzi sottolinea che una delle lacune emerse più frequentemente, all'interno dei rapporti di riesame redatti, è la riproposizione di azioni correttive identiche all'anno precedente senza che le stesse si configurino, necessariamente, come azioni di durata pluriennale.

Al termine della discussione avvenuta sull'argomento i membri del Presidio concordano che sarebbe opportuno programmare degli incontri, da svolgersi con i singoli Referenti AQ dei Dipartimenti, finalizzati ad informare i responsabili di dipartimento delle criticità riscontrate, sensibilizzandoli e coinvolgendoli ai fini dei futuri adempimenti AQ.



b) Preattivazione Corsi di nuova istituzione A. 2014/2015

Il Presidente informa che nell'.a.a. 2014/15 l'Ateneo non attiverà due Corsi di Studio che facevano parte dell'offerta 2013/2014; in particolare non sono stati attivati i seguenti due corsi laurea: "Economia" (L-33) e "Discipline letterarie artistiche e dello spettacolo" (LM-14 & LM-65); sono stati proposti i seguenti due corsi di nuova istituzione: "Scienze storiche e del patrimonio culturale" (L - 1); "Strategie e tecniche della comunicazione" (LM- 92).

Per questo motivo è quasi certo che i corsi di studio di nuova istituzione saranno sottoposti ad un audit esterno e probabilmente alle visite in loco delle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV). A tal proposito il Prof. Ivo Biagianti fa presente, quasi con certezza che, in caso di Corsi di nuova istituzione le CEV svolgeranno un'analisi documentale di quanto prodotto dall'Ateneo e dal Corso di studio di nuova attivazione. Informa inoltre i membri del Presidio sul fatto che le indicazioni date ANVUR alle CEV raccomandano l'utilizzo della documentazione prodotta e resa disponibile ufficialmente dall'Ateneo prima e durante la presentazione dell'offerta formativa. Per il corso di studio la fonte principale di informazione sono i documenti di analisi e progettazione redatti dai corsi per motivare l'opportunità della loro istituzione ed inseriti nelle SUA dei CdS.

La dott.ssa Sabrina Pozzi ritiene che la parte più impegnativa degli Audit sia quella che riguarda l'Ateneo poiché, coinvolgerà tutti gli attori del sistema di Qualità nel suo complesso.

Il prof. Ghellini informa i membri del fatto che a sostegno dei Corsi di studio di nuova istituzione sono state inviate istruzioni e indicazioni per la redazione dei documenti richiesti dalle "Linee guida per la valutazione pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)" con il supporto dell'Ufficio Assicurazione di Qualità. E' stato inoltre aggiornato il documento sul sistema di AQ di Ateneo, nel quale è stato aggiunto, in particolare, un paragrafo riguardante il ruolo svolto dal Nucleo di Valutazione all'interno del sistema di AQ. (Documento "Sistema Assicurazione della Qualità - Ateneo di Siena" redatto a cura del PQA, rivisto in data 30-01-2014 rev.1)

Recependo i suggerimenti dei membri docenti del PQA i quali nel mese di agosto 2013 hanno valutato le SUA dei Corsi di studio dell'Ateneo è stato infine predisposto, in collaborazione con l'Ufficio Assicurazione di Qualità, un format da far utilizzare a tutti i Corsi di studio per una rappresentazione più omogenea dei piani di studio (**allegato 2**)

Tali Format, prima di essere definiti, dovranno essere visionati, modificati e condivisi fra tutti i membri del presidio, ai quali saranno inviati per posta elettronica nei prossimi giorni.

d) Scadenze per l'attivazione dei CdS già accreditati nell'A.A. 2014/2015

Il presidente ricorda che le prossime scadenze per la compilazione della SUA CdS sono previste per il 5/5/2014 e dovranno essere compilate le sezioni riguardanti tutta la Sezione "Amministrazione" e quasi tutti i quadri della Sez. "Qualità".

Per far fronte a tale scadenza sarà inviata ai CdS ed ai Dipartimenti l'ormai consueta scheda contenente "Suggerimenti per la compilazione dei quadri della SUA CdS- scad. 5/5/2014" (**allegato 3**) redatta con il supporto dell'Ufficio Assicurazione di Qualità.

5.- Procedure per l'Assicurazione della Qualità.

Il Presidente sottolinea che è necessario completare in termini di efficacia il sistema di AQ. Pertanto è necessario coinvolgere maggiormente i Responsabili AQ di Dipartimento nonché ricercare metodi e forme organizzative tali da ottimizzare la funzionalità nelle sue ramificazioni periferiche.

Con la collaborazione dell'Ufficio Assicurazione di Qualità è stata predisposta una bozza contenente delle proposte per organizzare modalità di lavoro interne ed esterne al Presidio finalizzate a implementare il sistema AQ.

La bozza in oggetto sarà inviata a tutti i membri del Presidio che potranno apportarvi modifiche e



cambiamenti in modo da poterlo condividere e redigere.

6. Varie ed eventuali.

La prof.ssa Carmignani richiama l'attenzione dei presenti sul fatto che è appena uscito un nuovo regolamento sui Master che pone molta attenzione sulla gestione della Qualità di tali corsi.

Al termine della seduta la dott.ssa Pozzi ricorda che stanno proseguendo i lavori per la realizzazione della pagina Web dedicata al Presidio della Qualità di Ateneo.

6.- Varie ed eventuali

Tace

La seduta termina alle 17:00

**Il Presidente
Giulio Ghellini**

ALLEGATO 1

Relazione sull'incontro CONVUI – CONPAQ

“Linee Guida per la definizione del ruolo e delle competenze del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo” Roma, 29 gennaio 2014

La finalità dell'incontro è duplice e risponde sia alla necessità di presentare le Linee Guida elaborate dai Gruppi di lavoro CRUI all'ANVUR in vista dell'emanazione, da parte della stessa, di proprie “Linee Guida”.

L'incontro è anche l'occasione per fare un punto della situazione ad un anno dalla sperimentazione del sistema AVA e verificare lo stato di implementazione del sistema stesso.

Intervento Prof. A. Squarzony (coordinatore CONVUI)

La messa a punto di Linee guida provenienti da gruppi di coordinamento nazionali consente agli Atenei di far pervenire all'ANVUR commenti, considerazioni di un insieme di NdV e PQ e non dei singoli “organi” dei diversi Atenei.

I soggetti del sistema AVA che fanno valutazione:

- Il Corso di Studio (CdS);
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
- Nucleo di Valutazione (NdV);
- Le Commissioni di Esperti sulla Valutazione (CEV);
- Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Una competenza, anche poco delineata nel sistema, ma che si ritiene debba essere svolta dal NdV in considerazione della sua funzione di valutazione ed indirizzo, è quella di *“valutare la Politica di Assicurazione della Qualità di Ateneo”*. Chi si occuperebbe altrimenti della valutazione delle Politiche dell'Istituzione? Come si valutano le politiche e gli obiettivi stabiliti? Come valutare le politiche delle risorse d'Ateneo? Il ruolo del NdV è anche quello di suggerire cosa si può fare.

Per restare in tema di “politiche” si evidenzia che, il PQA dovrebbe invece svolgere una funzione di *consulenza agli Organi di Ateneo sull'AQ e sulle relative politiche*.

La prima “sovrapposizione” di compiti tra NdV e PQA è relativa alla *“valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze”*. Tale sovrapposizione è prevista dal sistema AVA ed ha la funzione di attivare sia il Nucleo sia il PQA secondo le proprie, rispettive, competenze su un punto fondamentale, ossia l'efficacia delle azioni di miglioramento.

La seconda “sovrapposizione” è relativa alla *“rilevazione dell'Opinione degli Studenti”*: per legge tale competenza è assegnata al Nucleo di Valutazione mentre il Documento AVA ne attribuisce al Presidio della Qualità la rilevazione.

Quale può essere l'interpretazione autentica del Ministero? Potrebbe essere la seguente: il PQA gestisce la rilevazione mentre il NdV ne legge i risultati. A breve ci potrebbe essere un pronunciamento del Ministero sulla questione.

Altre considerazioni/sovrapposizioni:

Il Nucleo di Valutazione e le Commissioni di Esperti della Valutazione fanno la stessa cosa, ad esempio la Relazione annuale dei NdV prevede la valutazione del Sistema di AQ e dei singoli CdS. Secondo Squarzonzi sarebbe preferibile concentrare la valutazione esterna nelle mani di un solo organismo (NdV/CEV). Le linee guida europee, ad esempio, prevedono una valutazione esterna.

Intervento Prof. M. Tronci (PQA La Sapienza)

Il Presidio della Qualità nel I anno di AQ.

- Struttura e composizione PQA - Per quanto riguarda la struttura e composizione del PQA la situazione è abbastanza variegata, in base alle dimensioni, alla vocazione degli Atenei (generalista/specializzato). In alcuni si rileva la presenza di Prorettori, in qualcuno la presenza di una forte componente di personale T.A. con riunioni frequentate in ottica consulenziale (positivo: alleggerisce lavoro; negativo: si produce un distacco della componente docente).

In alcuni casi vi è commistione di persone tra il PQA e NdV sia nei ruoli docenti sia nei ruoli di supporto tecnici amministrativi. La tendenza da seguire è quella di operare una separazione, da sviluppare, ovviamente, nei tempi necessari per l'Ateneo.

Anche dal punto di vista organizzativo la situazione è abbastanza varia. Vi sono casi in cui esiste un PQA di Ateneo e non vi sono articolazioni/elementi di mediazione rispetto ai Dipartimenti/Scuole. In altri casi, invece, vi sono articolazioni periferiche per la Qualità che stanno "sopra" ai CdS. Occorre che gli Atenei valutino il modello organizzativo adottato e lo perfezionino in base alle proprie esigenze e funzionamento.

- Formazione - La quantità di colleghi in formazione è molto alta. In particolare vi sono state numerose sessioni di formazione presso la Fondazione CRUI anche se i partecipanti sono soprattutto membri del personale tecnico ed amministrativo.

In assenza di programmazione della formazione gli Atenei hanno fatto ricorso all'affiancamento di personale addestrato, manager didattici etc.

Momenti di formazione utili sono stati gli incontri In-formativi svolti dall'ANVUR presso i diversi Atenei.

Resta molto da lavorare sulla formazione anche per migliorare una serie di funzioni, come la redazione della SUA CdS; inoltre si segnala il problema della formazione dei membri delle Commissioni Paritetiche con particolare riferimento agli studenti.

- Valutazione - La funzione di valutazione, propria del Nucleo di Valutazione, è presente tra le attribuzioni del PQA limitatamente alla valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento. Il PQA ed il Nucleo dovrebbero collaborare nell'effettuare audit ai Corsi di Studio, anche con una finalità di "addestramento". Il Presidio ed il Nucleo devono garantire infatti che l'Ateneo regga alla valutazione esterna dei CEV.

- Progettazione in qualità dell'Offerta Formativa - Occorre fare particolare attenzione alla individuazione dei bisogni formativi ed alla definizione degli ordinamenti (obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi).

- Riesame La prima esperienza del Riesame si è concentrata sull'analisi del percorso all'interno del CdS e l'analisi si è sviluppata su tre aree: monitoraggio dati, soddisfazione studenti, mondo del lavoro.

Per l'anno 2014 invece il Rapporto di Riesame prevedeva anche un'analisi del CdS a consuntivo, in relazione alla chiusura delle azioni correttive definite dal Corso l'anno precedente.

E' di primaria importanza che il Riesame dei Corsi di Studio non sia un mero adempimento formale.

Il Presidio deve svolgere un faticoso lavoro affinché il Riesame sia uno strumento per il miglioramento reale dei Corsi in termini di progettazione/erogazione della didattica, definizione attuazione delle Azioni correttive ipotizzate e valutazione dei risultati .

Un'altra questione da risolvere è l'allineamento della tempistica dei diversi fattori che entrano nell'esercizio di autovalutazione del Riesame: opinione degli studenti, chiusura delle azioni correttive, relazione delle Commissioni Paritetiche.

Il Riesame ha una ciclicità annuale (RAR annuale) e pluriennale (RAR ciclico).

Il Riesame annuale dei CdS è un'operazione troppo pesante e potrebbero mancare chiavi di lettura, la lettura potrebbe essere faticosa o estremamente parziale.

A regime vi è lo strumento del Riesame ciclico, da svolgere quando una parte consistente degli studenti hanno terminato il proprio ciclo.

Valutazione dell'Opinione degli Studenti- L'adozione di Questionari ANVUR consentirà di effettuare una sorta di benchmarking dei CdS della stessa classe, anche se non mancheranno difficoltà nel realizzare tale operazione a causa delle differenze, spesso sostanziali, tra CdS.

Occorre che il Presidio valuti con attenzione le finestre di somministrazione dei questionari, di estrazione dei risultati e le modalità di elaborazione dati.

Relazioni delle Commissioni Paritetiche - Si registrano casistiche di ritardi nella costituzione delle Commissioni a causa dei diversi modelli organizzativi adottati dagli Atenei.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle Relazioni delle CPDS vanno segnalate le seguenti criticità: incertezza sull'indice da utilizzare, assenza di azioni formative adeguate, sovrapposizione delle finestre di redazione dei Rapporti di Riesame 2014 e delle Relazione delle Commissioni stesse.

Basi Dati per il Riesame annuale e ciclico - C'è la necessità, da parte degli Atenei, di costruire una Base di Dati utile alle diverse esigenze/requisiti di AQ di competenza del PQA e del NdV.

Variabili:

- organizzare tale BD mediante una classificazione strutturata dei dati stessi per tipologia, destinazione: Performance di Ateneo; Requisiti AQ Ateneo; SUA CdS; SUA RD; Riesame annuale e ciclico; VQR etc;
- definire finestre temporali per l'estrazione dei dati: anno solare, anno accademico, aggancio alle coorti, aggancio al piano degli studi dello studente;
- compatibilità dei sistemi informativi con le diverse basi dati: CINECA, gestionali di Ateneo etc;
- censimento studenti incoming ed outgoing

Tutto il sistema si è ulteriormente complicato perché era stata fatta una pianificazione dall'ANVUR che è stata messa in discussione dal MIUR, perciò potrebbe essere opportuna una rivalutazione della pianificazione temporale proposta agli Atenei e della cadenza di valutazione.

Rischi ed opportunità del PQA nel Sistema AVA

Si segnalano i seguenti fattori di rischio:

- adempimenti formali;
- l'autovalutazione ed il Riesame non determinano il miglioramento e l'eccellenza ma concentrano gli Atenei sull'obiettivo/strumento da perseguire;
- l'Assicurazione di Qualità è un processo culturale che richiede una tempistica e delle risorse adeguate;
- la scarsa attenzione alla didattica ed alle attività di servizio da parte delle procedure nazionali di valutazione (es. VQR, Abilitazione scientifica nazionale) stanno allontanando dal settore i Ricercatori e gli Associati.

Governance Sistema AVA

Per quanto riguarda la Governance si sottolinea l'importanza dei seguenti fattori:

- impegno della Governance e l'integrazione della qualità nella pianificazione strategica di Ateneo;
- messa a disposizione di risorse umane adeguate;
- progettazione e gestione dei processi di AQ.

Strategie suggerite al PQA

Suggerimenti:

- sensibilizzare il decisore (Rettore, Direttore Amministrativo, Senato Accademico, CdA etc..) sulla Qualità;
- attivare gli attori (Direttori Dipartimento, Presidenti CdS) su aspetti **sostanziali** dell'AQ
- realizzare un'integrazione tra diversi sistemi di pianificazione (l'AQ è una parte della gestione delle performance di Ateneo);
- consolidare un modello a rete per corresponsabilizzare i Dipartimenti nel presidiare il processo di AQ e nell'autovalutazione dei CdS;
- Adozione di un Modello di Qualità di riferimento e predisposizione di un Sistema di Gestione di cui l'AQ è parte;
- Favorire il riconoscimento dei miglioramenti conseguiti dalle strutture in virtù delle attività di AQ, anche sostenendo il meccanismo di ribaltamento/premialità delle risorse;
- Svolgere un ruolo di valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento individuati in occasione del Riesame (anche mediante audit) non limitandosi a svolgere un ruolo di monitoraggio.

Intervento finale Prof. Castagnaro:

Gli elementi fondamentali su cui sta lavorando l'ANVUR con AVA per promuovere la **Cultura della Qualità** sono: 1) trasparenza 2) coerenza del sistema.

Nel suo intervento il presidente del CUN ha parlato di semplificazione, auspicando una svolta verso un sistema incentrato sulla valutazione ex post, dei risultati. In realtà la fase autorizzativa, di accertamento iniziale dei requisiti, ci deve essere.

Inoltre il Sistema AVA, come è stato definito, punta sull'individuazione degli elementi (e dei processi) su cui intervenire per migliorare eventuali problemi intercettati in fase di valutazione ex post.

Nella prima fase dei lavori si è verificato un problema di sovrapposizione CUN – ANVUR relativamente agli Ordinamenti (per la parte relativa alla descrizione degli Obiettivi formativi e dei Risultati di apprendimento). Infatti tale descrizioni sono anche di interesse dell'ANVUR.

Tale descrizione va fatta al momento dell'attivazione del CdS.

Inoltre si è verificato un problema di contraddittorietà nelle scadenze comunicate agli Atenei da una parte dal MIUR e dall'altra dall'ANVUR per quanto riguarda la compilazione della SUA CdS dei Corsi di nuova istituzione, la redazione delle relazioni tecnico illustrative dei NdV per la verifica dei requisiti di accreditamento iniziale.

Si evidenzia che per l'ANVUR la scadenza per la verifica di tali requisiti è il 5 Marzo p.v.

Nucleo di Valutazione la sua principale funzione è quella di valutatore del sistema e verifica dell'adeguatezza del processo di Autovalutazione. Il Nucleo svolge anche un ruolo di supporto all'ANVUR, ad es mediante il controllo annuale dell'applicazione degli indicatori di valutazione periodica, mediante la verifica della rispondenza ad indicatori di accreditamento iniziale dei Corsi di nuova istituzione. In fase di istituzione dei CdS svolge un ruolo importante nel valutare *come sono state fatte le consultazioni, le motivazioni di attivazione dei CdS.*

Va altresì evidenziata la funzione relativa alla definizione delle *metodologie interne di monitoraggio degli obiettivi strategici e l'elaborazione di indicatori interni* stabiliti, ad esempio, in base alle peculiarità degli Atenei (elementi specifici).

Presidio della Qualità non è un Organo ma una "Funzione" con una struttura e dei compiti. Tale funzione deve essere specificata dagli Atenei mediante una sorta di "delega" che può contenere ulteriori attribuzioni.

Il Presidio dovrebbe svolgere un ruolo di cerniera tra la Politica per la Qualità e la parte operativa dell'AQ, in quanto deve offrire gli strumenti per l'AQ (processi, procedure, strumenti di AQ, dati per il riesame etc.).

E' importante che il Presidio programmi e metta in opera la formazione per l'AQ nei confronti di docenti, studenti, Commissioni paritetiche, promuova la cultura della qualità ed il coinvolgimento degli attori del sistema di AQ, affianchi i responsabili operativi nell'attuazione delle procedure verificandone il rispetto (redazione della SUA CdS, Riesame etc...) ed, infine, gestisca i flussi informativi degli attori del Sistema di AQ.

ALLEGATO 2

Piano di Studi di (Denominazione CdS)

Classe

Coorte A.A. 2014/15

Primo Anno

denominazione attività formativa/insegnamento	SSD	CFU	Ore	Sem. *	TAF **	Eventuali Mutuazioni (indicare il CdS da cui si mutua)	Ambito RAD (solo per TAF A, B, C)
Attività Formativa 1							
Attività Formativa 2							
Attività Formativa 3							
.....							
.....							
.....							
# insegnamento/i a scelta dal seguente gruppo (se sono presenti basket di scelta)							
Totale CFU dell'anno							

Secondo Anno

denominazione attività formativa/insegnamento	SSD	CFU	Ore	Sem. *	TAF **	Eventuali Mutuazioni (indicare il CdS da cui si mutua)	Ambito (solo per TAF A, B, C)
.....							
.....							
.....							
# insegnamento/i a scelta dal seguente gruppo (se sono presenti basket di scelta)							
Totale CFU dell'anno							

inserire se necessario gli ulteriori anni di corso secondo

denominazione attività formativa/insegnamento	SSD	CFU	Ore	Sem. *	TAF **	Eventuali Mutuazioni (indicare il CdS da cui si mutua)	Ambito (solo per TAF A, B, C)
.....							
.....							
.....							
# insegnamento/i a scelta dal seguente gruppo (se sono presenti basket di scelta)							
Totale CFU dell'anno							

Ricordarsi in ogni caso di inserire (negli anni opportuni):

Crediti a scelta dello studente					D		
Idoneità linguistiche					E		
Tirocini, Laboratori di informatica, Altre Attività per ulteriori conoscenze linguistiche o utili per l'inserimento nel MdL					F		
Prova Finale					E		

Legenda SEM (Semestre):	
I	attività del I semestre
II	attività del II semestre
I-II	attività annuale

Legenda TAF (Tipologia Attività Formativa):	
A	Attività di Base
B	Attività Caratterizzanti la Classe
C	Attività Affini o integrative
D	Attività a scelta dello studente
E	Prova finale e Lingua straniera
F	Tirocini, Laboratori di informatica o Altre Attività per ulteriori conoscenze linguistiche o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Suggerimenti per SUA-CdS A.A. 2014/2015 - Sezione Qualità

				SCADENZA ANVUR 5/5/2014 SCADENZA ATENEO 11/04/2014	
SEZIONE	DESCRIZIONE	QUADRO		ATTIVITA'	
Qualità					
	Presentazione	TUTTI	Informazioni generali sul CdS	Il campo risulta già compilato per riversamento da altri quadri della Sezione Amministrazione, sulla base delle informazioni già inserite per l'A.A. 13/14. <u>Eventuali aggiornamenti dovranno essere inseriti nella Sez. Amministrazione.</u>	
			Referenti e strutture	Il campo "Referenti e strutture" viene automaticamente aggiornato sulla base di quanto inserito nella Scheda "Informazioni" della Sezione Amministrazione. <u>Eventuali aggiornamenti dovranno quindi essere inseriti dalla Sezione Amministrazione.</u> Verificare eventuali variazioni in: nome del Presidente del CdS, Struttura di Riferimento (Dipartimento), Docenti di Riferimento, Rappresentanti degli Studenti, Gruppo di Gestione AQ, Tutor, in quanto le stesse informazioni costituiscono Requisiti di Trasparenza ai fini dell'accreditamento del CdS ai sensi del DM 47/13 All. A - punto a. N.B. Per quanto riguarda l'aggiornamento dei Docenti di Riferimento a regime, necessari per Corso di Studio, i dati relativi al numero di Docenti di Riferimento necessari per ciascun CdS, tenendo conto della numerosità degli studenti, saranno inviati dal Presidio della Qualità con specifica comunicazione.	
			Breve descrizione del corso	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14. <u>Aggiornare/integrare se necessario, verificando che tale campo contenga la sintesi</u> dello scopo del Corso e della sua articolazione in termini di ambiti di apprendimento e di modalità di erogazione della didattica.	
Sezione A: Obiettivi della formazione	Domanda di formazione	A1	Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14. <u>Aggiornare se sono state effettuate nuove consultazioni</u> delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi nonché delle professioni (a livello nazionale ed internazionale). Nel caso in cui il Corso o il Dipartimento abbia effettuato nuove consultazioni indicare: a) Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione b) Organizzazioni consultate o direttamente o, anche, <u>tramite documenti e studi di settore</u> c) Modalità e cadenza di studi e consultazioni d) Documentazione che evidenzia tali consultazioni (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte).	
		A2.a	Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14 Perfezionare la descrizione presente all'interno del Quadro , facendo attenzione ai contenuti dei quattro voci di cui è richiesta la compilazione (campi a,b,c,d). a) <u>Profilo professionale</u> che si intende formare (es. Esperto di comunicazione socio-politica e analista socio-politico; Consulente del lavoro, Esperto in gestione e amministrazione aziendale, Esperto in analisi, sviluppo e gestione dei sistemi nei settori dell'ingegneria dell'informazione, Addetti alla gestione finanziaria etc...); b) <u>Funzione in un contesto di lavoro</u> : principali funzioni della figura professionale. Esempi di Funzioni: Analisi, sviluppo e la gestione di sistemi informatici ed informativi, sistemi di comunicazione, elettronici; Progettazione, coordinamento di progetti educativi e formativi; Controllo e gestione dei rischi, dei costi e delle performance degli intermediari finanziari...etc);	
SEZIONE	DESCRIZIONE	QUADRO		ATTIVITA'	

Qualità				
Sezione A: Obiettivi della formazione	Domanda di formazione	A2.a		c) <u>Competenze associate alla funzione</u> . Esempi: competenze di analizzare, modellare e formulare problemi gestionali complessi; competenze di Mediazione linguistica e culturale ed Insegnamento dell'italiano; Organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati etc...) d) Sbocchi occupazionali
		A2.b	Il Corso prepara alla professione di (Codifiche Istat)	Verificare ed aggiornare se necessario
	Risultati di apprendimento attesi	A.3	Requisiti di ammissione	Anche questo quadro risulta compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14. <u>Verificare/aggiornare se necessario</u> i Requisiti di ammissione in merito ai seguenti punti: a) conoscenze richieste per l'accesso Tra le conoscenze richieste per l'ingresso deve essere prevista obbligatoriamente la conoscenza della lingua inglese (almeno a livello A2/2 per la Laurea e B/1 per la Laurea Magistrale) b) modalità di verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso: prova scritta (elaborati, test, ecc.), prova orale, altro. Indicare, se presenti, eventuali corsi propedeutici per la verifica del possesso di tali conoscenze. c) eventuali criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi. d) eventuali corsi di recupero o integrativi per eventuali debiti o carenze formative rilevate e) esistenza o meno di un test di orientamento preliminare alle iscrizioni f) (<u>Per le lauree magistrali</u>) dispositivi (percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più classi di Laurea o da diversi Atenei.
		A.4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14. <u>Per i 12 CdS Pilota dell'Ateneo che hanno riformulato la descrizione del campo nel Giugno 2013:</u> verificare la descrizione effettuata ed aggiornare solo se sono intervenute modifiche. <u>Per tutti gli altri CdS</u> riformulare la descrizione presente nel quadro "Obiettivi formativi specifici" facendo particolare attenzione ad elencare le Aree di Apprendimento del CdS richieste dal Quadro, così come meglio descritte nell'allegato "Istruzioni per Quadri A.4.a e A.4.b.".

SEZIONE	DESCRIZIONE	QUADRO		ATTIVITA'
Qualità				
Sezione A: Obiettivi della formazione	Risultati di apprendimento attesi	A.4.b.	Risultati di apprendimento attesi. Conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione (Descrittori di Dublino)	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14. <u>Per i 12 CdS Pilota dell'Ateneo che hanno aggiornato il campo nel Giugno 2013:</u> verificare la descrizione effettuata ed aggiornare solo se sono intervenute modifiche. <u>Per tutti gli altri CdS</u> riformulare la descrizione del Quadro " Risultati di Apprendimento attesi " definendoli, per ciascuna delle Aree di Apprendimento del CdS ed elencate al Quadro A.4.a. (vd. sopra), specificandone * Conoscenza e comprensione conseguite (Descrittore Dublino 1) * Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Descrittore Dublino 2), così come meglio specificato nell'allegato " <u>Istruzioni per Quadri A.4.a e A.4.b.</u> ".
		A.4.c.	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14. Verificare la descrizione inserita in termini degli altri altri descrittori di Dublino (autonomia di giudizio attesa, abilità comunicative e capacità di apprendimento) ed <u>aggiornare se opportuno</u> .
		A.5	Prova finale	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14. <u>In particolare si suggerisce di verificare/aggiornare i seguenti punti:</u> - le modalità con cui viene svolta la prova; - quali requisiti deve avere la tesi di laurea; - gli obiettivi di apprendimento che lo studente deve dimostrare di aver raggiunto; - se ed in quali casi la tesi può essere redatta e sostenuta in lingua straniera; - i CFU attribuiti alla Prova finale; - i criteri per il calcolo del punteggio di merito; Ove opportuno, in particolare per l'ultimo punto, può essere fatto rinvio al Regolamento del Corso di Studio).
Sezione B: Esperienza dello studente Sezione B:	Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento	B.1.a.	Descrizione del percorso di formazione	Inserire il Piano degli Studi contenente gli insegnamenti da erogare suddivisi per anno di Corso, con l'indicazione di: SSD, CFU attribuiti, numero di ore di lezione, semestre (o semestri in caso di corsi annuali), tipologia di attività formativa (TAF) e, nel caso di insegnamento mutuato, la denominazione del CdS da cui si muove. (A tal fine utilizzare il facsimile presente nell' <u>allegato B.1.a Format PdS</u>)

SEZIONE	DESCRIZIONE	QUADRO		ATTIVITA'
Qualità				
Sezione B: Esperienza dello studente Sezione B: Esperienza dello studente	Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento	B.1.b	Descrizione dei metodi di accertamento	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14. Si suggerisce di <u>verificare la descrizione effettuata</u> , indicando i metodi di accertamento generalmente adottati dal CdS e facendo attenzione a descriverli in modo coerente rispetto all'approccio generale del CdS . Se il CdS prevede l'acquisizione di spiccate competenze sperimentali e tra i risultati di apprendimento sono segnalate, ad esempio, rilevanti capacità di analisi di situazioni/esposizione dei lavori/sperimentazione in laboratorio etc... il Corso dovrà indicare, tra i metodi di accertamento quelli tesi a verificare tali capacità che caratterizzeranno il profilo del laureato.
	Ambiente di apprendimento Docenti	B3	Docenti titolari di insegnamento Docenti di riferimento	Il campo risulta compilato solo dopo aver compilato i Quadri " Offerta didattica programmata " e Didattica Erogata della Sezione Amministrazione Il campo conterrà i Docenti titolari di un insegnamento nell'anno 2014/15 ed i Docenti di Riferimento del CdS . Si evidenzia che nel campo <u>Docenti titolari di insegnamento</u> deve essere disponibile il link al CV dei Docenti, presente nei siti di Dipartimento. In caso di mancanza del CV nel sito del Dipartimento fare riferimento alla "Guida dello Studente". In questo caso il curriculum vitae potrà essere 1) inserito direttamente nell'apposito spazio della Guida dello Studente 2) inserito all'interno di Guida dello Studente copiando il link alla pagina del docente nel caso sia già esistente in altro sito.
Sezione B: Esperienza dello studente	Infrastrutture	B.4	Aule	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14 ma <u>necessita di un aggiornamento</u> . Sarà inviato, con comunicazione successiva, un nuovo Report contenente l'elenco aggiornato delle Aule e delle Infrastrutture disponibili redatto a cura del PQA e dei Presidi di struttura.
		B.4	Laboratori ed Aule Informatiche	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14 ma <u>necessita di un aggiornamento</u> . Sarà inviato, con comunicazione successiva, un nuovo Report contenente l'elenco aggiornato delle Aule e delle Infrastrutture disponibili redatto a cura del PQA e dei Presidi di struttura.
		B.4	Sale Studio	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14 ma <u>necessita di un aggiornamento</u> . Sarà inviato, con comunicazione successiva, un nuovo Report contenente l'elenco aggiornato delle Aule e delle Infrastrutture disponibili redatto a cura del PQA e dei Presidi di struttura.
		B.4	Biblioteche	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14 ma <u>necessita di un aggiornamento</u> . Sarà inviato, con comunicazione successiva, un nuovo Report contenente l'elenco aggiornato delle Aule e delle Infrastrutture disponibili redatto a cura del PQA e dei Presidi di struttura.
	Servizi di contesto	B.5	Orientamento in ingresso	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14 Effettuare gli <u>eventuali aggiornamenti</u> relativi alle iniziative di orientamento in ingresso proprie del Dipartimento. Verificare che i <u>link</u> che rimandano al <u>servizio d'Ateneo</u> siano <u>attivi</u> . In caso contrario effettuare di <u>nuovo l'inserimento</u> : "Per l'Orientamento in ingresso vedi i seguenti servizi di Ateneo: http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato "

SEZIONE	DESCRIZIONE	QUADRO		ATTIVITA'
Qualità				
Sezione B: Esperienza dello studente	Servizi di contesto	B.5	Orientamento e tutorato in itinere	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14 Effettuare gli <u>eventuali aggiornamenti</u> relativi alle iniziative di orientamento e tutorato in itinere proprie del Dipartimento. Verificare che i <u>link</u> che rimandano al <u>servizio d'Ateneo</u> siano <u>attivi</u> . In caso contrario effettuare di <u>nuovo l'inserimento</u> : "Per l'Orientamento in ingresso vedi i seguenti servizi di Ateneo: http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato "
		B.5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14 Effettuare gli <u>eventuali aggiornamenti</u> relativi alle iniziative di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno del Dipartimento. Verificare che i <u>link</u> che rimandano al <u>servizio d'Ateneo</u> siano <u>attivi</u> . In caso contrario effettuare di <u>nuovo l'inserimento</u> : "Per l'assistenza a periodi di formazione all'esterno vedi i seguenti servizi di Ateneo - http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement "
		B.5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14 Effettuare gli <u>eventuali aggiornamenti</u> relativi alle iniziative di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti del Dipartimento. Verificare che i <u>link</u> che rimandano al servizio d'Ateneo siano attivi. In caso contrario effettuare di nuovo l'inserimento: " Per l'assistenza alla mobilità internazionale vedi i seguenti servizi di Ateneo: http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-alleestero/studio-alleestero (studio); http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-alleestero/stage-e-lavoro-alleestero (stage e lavoro); http://www.unisi.it/internazionale/international-place (per studenti internazionali)" N.B.! CdS con programma di mobilità internazionale dovranno indicare, cliccando sull'apposito quadro contrassegnato da una pennina, i nominativi degli Atenei in Convenzione ed indicare la durata della Convenzione.
		B.5	Accompagnamento al lavoro	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14 Effettuare gli <u>eventuali aggiornamenti</u> relativi alle iniziative di accompagnamento al lavoro del Dipartimento. Verificare che i <u>link</u> che rimandano al <u>servizio d'Ateneo</u> siano <u>attivi</u> . In caso contrario effettuare di <u>nuovo l'inserimento</u> : "Per l'assistenza a periodi di formazione all'esterno vedi i seguenti servizi di Ateneo - http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement "
		B.5	Eventuali altre iniziative	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14 Effettuare gli <u>eventuali aggiornamenti</u> relativi ad eventuali altre iniziative del Dipartimento. Verificare che i <u>link</u> che rimandano al <u>servizio d'Ateneo</u> siano <u>attivi</u> . In caso contrario effettuare di <u>nuovo l'inserimento</u> : " Ufficio Relazioni con il Pubblico http://www.unisi.it/urp ; Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea "

SEZIONE	DESCRIZIONE	QUADRO		ATTIVITA'
Qualità				
Sezione D: Organizzazione e Gestione della Qualità	Qualità (Ateneo e CdS)	D1	Struttura Organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A. 13/14 <u>Sostituire il Documento presente</u> con quello allegato alla presente mail che propone un ampliamento della descrizione del Sistema di AQ di Ateneo rispetto alla versione del 05 13 "Vedi <u>All. D.1. Sez. Qualità 05 05 14</u> " contenente la descrizione della Struttura Organizzativa e Responsabilità di Ateneo.
		D2	Organizzazione e Responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A.13/14 - <u>Verificare che i nominativi dei componenti della Commissione di Gestione Qualità siano ancora in carica, altrimenti procedere all'aggiornamento.</u> Si evidenzia, infatti che, ai sensi del DM 47/13 modificato dal DM 1059/13 la presenza della "Commissione di Gestione Qualità" è requisito di accreditamento; inoltre l'all.A punto a) Requisiti di trasparenza prevede che i membri della Commissione di Gestione AQ vengano nominativamente indicati. <u>N.B. Gli stessi nominativi delle Commissioni AQ del CdS dovranno essere inseriti anche nei campi della SUA Amministrazione denominati "Gruppo di Gestione AC"</u>
		D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative	Il campo risulta già compilato con le informazioni inserite per l'A.A.13/14- Procedere ad una revisione di quanto già inserito, <u>indicando brevemente i modi (principali attività) ed i tempi (principali scadenze) con cui il Comitato per la Didattica esercita la propria di gestione del Corso di Studio, nell'ambito delle proprie competenza.</u> In particolare si propone di <u>indicare se e quando nel corso del 2014 il CdS svolgerà nuove consultazioni con tali organizzazioni.</u> Ciò permetterà di <u>procedere ad un aggiornamento sulle prospettive professionali e sulle opinioni relative al CdS in tempo utile per la redazione del Rapporto di Riesame completo anche delle risultanze di tali consultazioni.</u>
		D4	Riesame annuale	<u>Il CdS può inserire un testo generale finalizzato a descrivere il processo di Riesame.</u> <i>"Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA".</i> In aggiunta a quanto descritto specificare quali sono le modalità ed i tempi/scadenze con cui si prefigge di dare attuazione alle azioni correttive individuate nel Rapporto di Riesame . <u>Aggiungere eventuali informazioni relative al processo di Riesame che possano integrare o meglio specificare quanto suggerito.</u>